



## **I.I.S.S. "CALOGERO AMATO VETRANO"**

Cod. Fisc. 92003990840 – Cod. Mecc. AGIS01200A

**I.P.S.E.O.A. "Sen. G. Molinari" I.T.A. "C. Amato Vetrano"**

Cod. Mecc. AGRH01201E

Cod. Mecc. AGTA012016

**Corso Serale S.E.O.A.** Cod. Mecc. AGRH01250V

Sede Centrale: C.da Marchesa – 92019 SCIACCA (AG) – Tel. 0925/992116 – Fax 0925/994002

Convitto: Tel. 0925/991201 – Cod. Mecc. AGVC05000P

Sito Web: [www.amatovetranosciacca.gov.it](http://www.amatovetranosciacca.gov.it) – E-mail: [agis01200a@istruzione.it](mailto:agis01200a@istruzione.it) – Pec: [agis01200a@pec.istruzione.it](mailto:agis01200a@pec.istruzione.it)

**Ai Sigg. Docenti e al Personale Educativo,  
componenti il Collegio dei Docenti**

**Ai Sigg. Componenti il Consiglio di Istituto**

**Al Personale A.T.A.**

**Al D.S.G.A.**

**Agli Enti Locali Territoriali**

**Loro sedi**

**Alla sezione "Amministrazione Trasparente"**

**I Macroarea "Disposizioni Generali", sottosezione 3.2**

**del Sito web della scuola**

**Alla sezione "Documenti della scuola"**

**del Sito web della scuola**

**All'Albo pretorio della scuola**

**Agli Atti della scuola**

**Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico  
per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
ex art.1, comma 14, legge n° 107/2015  
Triennio 2022/2025**

*Il presente atto di indirizzo costituisce uno strumento per la pianificazione della politica scolastica ed è finalizzato a conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione organizzativo-gestionale e metodologico-didattico-educativa dell'Istituto*

### **Il Dirigente Scolastico**

#### **Visto**

- il D.P.R. n° 297/94;
- il D.P.R. n° 275/99;
- gli artt. 26-27-28-29 del C.C.N.L. del 29/11/2007 Comparto Scuola;
- il C.C.N.L. 2016/2018 Comparto Istruzione e Ricerca;
- l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, commi 1.2.3.;
- il D.P.R. 15 maggio 2010 n° 87, recante il Riordino degli Istituti Professionali;

- il D.P.R. 15 maggio 2010 n° 88, recante il Riordino degli Istituti Tecnici;
- la Legge n° 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.Lgs. n° 60 del 13/04/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge n° 107 del 13 luglio 2015;
- D.Lgs. n° 61 del 13/04/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge n° 107 del 13 luglio 2015;
- D.Lgs. n° 62 del 13/04/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge n° 107 del 13 luglio 2015;
- D.Lgs. n° 66 del 13/04/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge n° 107 del 13 luglio 2015;
- D.M. n° 742 del 03/10/2017 "Finalità della certificazione delle competenze";
- Legge n° 170 del 08/10/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

### **Premesso**

- l'impegno volto alla garanzia del successo formativo per tutti gli Studenti e alla rimozione degli ostacoli personali e sociali;
- l'adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli Alunni con disabilità, dalla Legge n° 104/1992, dalla Legge n° 170/2010 sui D.S.A., dalla Direttiva M.I.U.R. del 27.12.2012 sui B.E.S., dalla C.M. n° 8 del 06/03/2013, dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli Studenti stranieri del 2014;
- l'identificazione e l'attribuzione di Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del C.C.N.L. 26.05.1999 e art. 33 e 37 del C.C.N.I. 31.08.1999);

### **Preso atto**

che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento e comunque prima delle iscrizioni all'anno scolastico successivo, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
- l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sull'assunzione di una precisa identità dell'Istituzione e di una mission coerente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente Piano di Miglioramento (P.d.M.), che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e sugli adempimenti che il Personale Docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle linee di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- il Piano è sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano è pubblicato sul sito web della scuola e sul Portale Unico dei dati della scuola;

### **Tenuto conto**

- delle esigenze emerse dal continuo confronto con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi dei Genitori e degli Studenti;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e riportati nel Piano di Miglioramento (P.d.M.) di cui all'art.6, c.1 del D.P.R. n° 80/2013;
- della necessità di predisporre il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025 prima dell'inizio delle iscrizioni al 1° anno dell'anno scolastico 2022/2023;

### **Emana**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13/07/2015, n° 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente Piano di Miglioramento (P.d.M.), di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2020/2021 ed in particolare dei seguenti aspetti:  
 Nell'indirizzo Professionale i risultati raggiunti nelle prove sia di italiano che di matematica evidenziano un punteggio medio inferiore alla percentuale regionale e nazionale.  
 Nell'indirizzo Tecnico il risultato è leggermente inferiore.  
 In ambedue gli indirizzi i risultati risultano inferiori anche rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile.  
 Infine non si registrano differenze di rendimento sostanziali tra le classi dell'istituto in ambedue gli indirizzi.
- 3) Le esigenze emerse dal continuo confronto con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e le associazioni dei Genitori e degli Studenti, di cui tener conto nella formulazione del Piano sono le seguenti:

- a) Formare dei futuri cittadini con un forte senso di legalità, con chiara consapevolezza dei propri diritti e doveri e con grande coscienza di partecipazione democratica e di senso civico;
- b) Perseguire il successo formativo di tutti gli Alunni, anche dei disabili, di quelli con difficoltà di apprendimento, degli Alunni stranieri e di quelli che manifestano disagio socio-culturale, favorendone l'inclusione;
- c) Far acquisire agli Alunni forti competenze professionali e abilità tali da consentire loro un agevole inserimento nelle realtà produttive locali, regionali, nazionali, europee, ma anche internazionali;
- d) Far acquisire agli Alunni le conoscenze e le competenze necessarie per proseguire agevolmente gli studi universitari.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

**commi 1-4**

Finalità della Legge

- ✓ Dare piena attuazione all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, di cui all'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n° 59. In particolare:
  - a) affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle Studentesse e degli Studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
  - b) contrastare le diseguaglianze socio-culturali, economiche e territoriali;
  - c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale della scuola;
  - d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
  - e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Compiti delle scuole

- ✓ Le Istituzioni Scolastiche garantiscono, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili,:
  - a) la partecipazione alle decisioni degli Organi Collegiali;
  - b) la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico;
  - c) la piena realizzazione del *curricolo* della scuola;
  - d) la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento delle Studentesse e degli Studenti;
  - e) la valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione;
  - f) la crescita professionale del Personale scolastico (Docente, Educativo ed A.T.A.), con opportuni interventi di formazione;

- g) le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;
- h) l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
- i) l'introduzione di tecnologie innovative;
- j) l'interazione con le famiglie;
- k) il coordinamento con il contesto territoriale.

A tale scopo l'Istituzione Scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle Studentesse e degli Studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

✓ si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle STEM;
- c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, in riferimento anche agli obiettivi fissati dall'Agenda 2030;
- e) Sviluppo delle competenze digitali degli Studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- f) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- g) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli Alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- h) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- i) Incremento dei P.C.T.O. nel secondo ciclo di istruzione;
- j) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli Studenti;
- k) Creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- l) Definizione di un sistema di orientamento efficace.

✓ per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che: l'Istituto, composto da due indirizzi (S.E.O.A. e A.A.A.) e di un corso serale S.E.O.A., si caratterizza per una rilevante complessità didattica-organizzativa, poiché numerose ed impegnative sono le quotidiane esercitazioni didattiche.

In particolare risultano insufficienti e strutturalmente poco adeguati i laboratori per le esercitazioni di Enogastronomia ed Accoglienza Turistica. Sono, pertanto, necessari ed indifferibili degli interventi di ristrutturazione delle cucine e delle sale ristorante. Si rileva, anche, la necessità di implementare le attrezzature dei suddetti laboratori. Mancano anche i locali di servizio, funzionali alle esercitazioni didattiche (spogliatoi muniti di armadietti e magazzini).

Per l'indirizzo A.A.A. si rende necessaria la ristrutturazione del Laboratorio-Cantina, mentre l'annessa Azienda Agraria impone l'adeguamento non solo dei locali ad essa deputati, ma anche dei mezzi agricoli e delle attrezzature tecnologicamente poco avanzate.

Tenuto conto che ambedue gli indirizzi registrano annualmente un buon numero di iscrizioni, anche le aule riservate alle lezioni sono insufficienti, così come pure la loro ampiezza, mentre gli impianti elettrico, di riscaldamento ed idraulico necessitano anch'essi di interventi di adeguamento.

Anche l'Auditorium e il Convitto annesso richiedono continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

✓ per ciò che concerne i **posti di organico**, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Si riportano i dati di organico relativi all'anno in corso. Risulta evidente che ogni modifica del numero di Alunni iscritti e di classi autorizzate comporterà delle variazioni al momento poco prevedibili.

Indirizzo S.E.O.A. - A.A.A. - Corsi diurni

Classe di concorso	N° cattedre interne	N° cattedre esterne	Spezzoni orari (ore cedute e residue)
A012 Discipline letterarie	11	/	6
A017 Disegno e storia dell'arte	1	/	/
A018 Filosofia e scienze umane	/	1	4
A021 Geografia	/	/	6
AA24 Francese	3	1	/
AB24 Inglese	6	/	6
A026 Matematica	5	1	/

A027 Matematica e fisica	2	/	/
A031 Scienze degli alimenti	4	/	/
A034 Scienze e tecnologie chimiche	2	/	2
A037 Costr. tecnol. e tecn. di rapp. grafica	2	/	/
A041 Scienze e tecnologie informatiche	1	/	/
A045 Scienze economico-aziendali	4	1	/
A046 Scienze giuridico-economiche	3	/	/
A048 Scienze motorie e sportive	4	1	/
A050 Scienze nat., chim. e biologia	2	/	/
A051 Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	5	/	7
A052 Scienze, tecnologie e tecniche prod. animali	1	/	/
A054 Storia dell'arte	/	/	5
A066 Tratt. testi dati applic. informatica	1	/	/
B011 Lab. scienze e tecnologie agrarie	4	1	/
B016 Lab. scienze e tecnologie informatiche	/	1	/
B017 Lab. scienze e tecnologie meccaniche	/	/	4
B019 Lab. servizi ricettività alberghiera	2	/	/
B020 Lab. servizi enogastronomici - settore cucina	7	/	7
B021 Lab. servizi enogastronomici - settore sala e vendita	4	/	/
Sostegno	12	/	/
I.R.C.	2	/	/
Educatori	4	/	/

Indirizzo S.E.O.A. - Corso serale

<b>Classe di concorso</b>	<b>N° Cattedre interne</b>	<b>N° Cattedre esterne</b>	<b>Spezzoni orari</b>
A012 Discipline letterarie	1	/	/
AA24 Francese	/	/	9
AB24 Inglese	/	1	/
A026 Matematica	/	/	12
A031 Scienze degli alimenti	/	1	/
A045 Scienze economico-aziendali	/	/	7

B019 Lab. servizi ricettività alberghiera	/	/	3
B020 Lab. servizi enogastronomici - settore cucina	1	/	/
B021 Lab. servizi enogastronomici - settore sala e vendita	/	1	/

- ✓ per ciò che concerne i posti per il **potenziamento** dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità;
  - ✓ nell'ambito dei posti di potenziamento saranno richieste le classi di concorso coerenti con i percorsi di studi attivati;
  - ✓ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura di **Responsabile dell'Azienda Agraria, del Convitto e quelle di Coordinatore di classe e di Supporto al Coordinatore di classe, nonché le figure di supporto e collaborazione all'attività gestionale del Dirigente Scolastico;**
  - ✓ dovrà essere implementata l'attività dei **Dipartimenti** per Aree disciplinari/Assi culturali Sarà altresì prevista la funzione di Coordinatore di Dipartimento;
  - ✓ dovrà essere prevista la costituzione del **Comitato tecnico-scientifico** di cui ai D.P.R. 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
  - ✓ dovrà essere prevista la costituzione dell'Ufficio Tecnico a supporto dell'attività didattica e laboratoriale;
- per ciò che concerne i posti del **Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario** il fabbisogno è così definito:

D.S.G.A.	n° 01
Assistenti Amministrativi	n° 09
Assistenti Tecnici	n° 17
Collaboratori Scolastici	n° 25
Collaboratori Scolastici Addetti all'Azienda Agraria	n° 02
Cuochi	n° 03
Guardarobieri	n° 02
Infermieri	n° 01

- ✓ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
- Corsi di formazione per la **Tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro** (Formazione generale e specifica - Formazione per i Preposti - Formazione per il R.L.S.); Corsi di **Primo soccorso** e dell'uso del defibrillatore rivolto agli Alunni e al Personale Docente ed A.T.A. tenuto da Esperti esterni del settore, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio;

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
    - Attività curricolari ed extracurricolari rivolti alle Alunne e agli Alunni per la promozione dell'educazione alle **Pari opportunità** e alla **Prevenzione della violenza** di genere in tutte le sue manifestazioni ed in generale di tutte le **discriminazioni**;
  
  - **commi 28<sup>1</sup>-29 e 31<sup>2</sup>-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
    - Iniziative di **continuità** realizzate in collaborazione con le scuole del 1° ciclo;
    - Iniziative di **accoglienza** rivolte agli Alunni iscritti al 1° anno o provenienti da altre scuole;
    - Iniziative di **accoglienza** rivolte agli **Alunni stranieri** per favorirne l'integrazione e consentire loro il superamento del gap linguistico;
    - Iniziative di **inclusione** per gli Alunni in situazione di disabilità e/o di disagio socio-economico-culturale;
    - Iniziative volte al riconoscimento e alla valorizzazione delle **attitudini** e delle **eccellenze**, tramite la partecipazione degli Alunni a concorsi e/o gare professionali;
    - Iniziative di **orientamento** volte all'inserimento nel contesto lavorativo o per il proseguimento degli studi universitari.
    -
  
  - **commi 33-43<sup>3</sup>** (*ex alternanza scuola-lavoro*):
    - Realizzazione dei **P.C.T.O.** per tutte le classi terze, quarte e quinte dei due indirizzi di studio (S.E.O.A. e A.A.A.).
  
  - **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
    - Utilizzo della **D.D.I. e della didattica laboratoriale** nei percorsi didattici curricolari ed extracurricolari.
  
  - **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)<sup>4</sup>:
    - Attività di formazione finalizzata a migliorare gli esiti degli Alunni, in particolare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, inglese e matematica, e alla sperimentazione di approcci metodologici innovativi con l'ausilio di un maggior utilizzo dei laboratori e delle tecnologie informatiche.
- 5) i criteri generali<sup>5</sup> per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di Istituto e recepiti nei P.T.O.F. di quei medesimi anni, che risultino

coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti<sup>6</sup>:

- **Linee programmatiche del Dirigente Scolastico**

- a) Assicurare il funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica, organizzandone l'attività sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento dei servizi scolastici e formativi.
  - b) Garantire il diritto all'apprendimento degli Alunni, favorendone il successo formativo.
  - c) Promuovere e sviluppare l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
  - d) Coinvolgere le Famiglie nella vita della scuola.
  - e) Curare l'interazione tra le componenti professionali interne ed il rapporto con le parti sociali.
  - f) Promuovere e curare le relazioni con le Istituzioni e le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, in ambito locale, provinciale, regionale, nazionale, europeo.
  - g) Promuovere iniziative ed attività finalizzate a rafforzare l'educazione alla legalità, il riconoscimento di comportamenti corretti e socialmente condivisi, il rispetto delle regole, degli altri e del contesto scolastico nel suo complesso. Educare al rispetto dell'ambiente.
  - h) Promuovere iniziative ed attività finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso, dell'abbandono e della dispersione scolastica, in collaborazione con Enti ed Istituzioni preposte alla prevenzione del fenomeno.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare Docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Si procederà, comunque, ad un utilizzo equilibrato che tenga conto sia delle attività progettuali che si realizzeranno, di eventuali incarichi funzionali all'insegnamento e delle esigenze derivanti dalla copertura delle supplenze brevi. Si riporta, di seguito, l'organico dei Posti di potenziamento assegnati:

<b>Campo di potenziamento</b>	<b>Posti</b>
A017 Disegno e storia dell'arte	1
A026 Matematica	1
A037 Costruz. tecnol. e tecn di rapp. grafica	1
A045 Scienze economico-aziendali	1
A046 Scienze giuridico-economiche	1
A048 Scienze motorie e sportive	1
A051 Scienze, tecnol. e tecn. agrarie	1
A066 Tratt. testi e dati appl. informatica	1
AB24 Lingua e cultura straniera Inglese	1

- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale e della Commissione a ciò designate, entro il **06 dicembre 2021**, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del **09 dicembre 2021**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

**Il Dirigente Scolastico**

*Dott.ssa Caterina Mulè*

*(Documento firmato digitalmente ai sensi  
del Codice dell'Amministrazione Digitale  
e norme ad esso connesse)*